



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 36772 del 13.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8004 (prot. D.G.A. n. 7995 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 8827 del 17.03.2023:

- nota prot. n. 12490 del 22.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9331 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 9331 del 22.03.2023_GCSS];
- nota prot. n.12449 del 22.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9431 del 23.03.2023) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 9431 del 23.03.2023_DEM.];
- nota prot. n. 4610 del 23.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9536 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 9536 del 23.03.2023_ENAS];
- nota prot. n.22412 del 31.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10616 del 03.04.2023) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 10616 del 03.04.2023_CFVA];
- nota prot. n. 3842 del 31.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10699 di pari data) del Servizio Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 10699 del 03.04.2023_CB.NURRA];
- nota prot. n. 15476 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10816 di pari data) del Comune di Porto Torres



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[Nome file: DGA 10816 del 04.04.2023_COM. PORTO TORRES];

- nota prot. n. 3537 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10861 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 10861 del 04.04.2023 _ARDIS];
- nota prot. n. 8545 del 05.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11081 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 11081 del 05.04.2023_DG. TRASP.];
- nota prot. n.17034 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11163 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 11163 del 06.04.2023_DG. PIAN. URB.];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
14/04/2023 16:13:27



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). [ID: 9394] - Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0382.**

In riferimento alla nota n. 8827 del 17.03.2023, pervenuta in data 20.03.2023 protocollo n. 11904, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto segue.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio del necessario e preordinato permesso idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che l'elettrodotta che percorrerà la banchina della diga foranea adiacentemente al carbonodotto per proseguire interrato lungo strada in direzione ovest, interferisce in più punti col reticolo idrico su menzionato tra cui il "FLUMEN SANTUM", dette interferenze, con qualunque modalità previste, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, in qualità di autorità idraulica ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale che rappresenti e descriva la scelta progettuale operata per la risoluzione di ogni singola interferenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si precisa fin d'ora che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, preferendo pertanto per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia "subalveo NO DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto anche delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R. D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Oltre quanto sopra si tiene a precisare che, per le interferenze con modalità di risoluzione mediante staffaggio a ponte, si evidenzia la *"Direttiva per lo Svolgimento delle Verifiche di Sicurezza delle Infrastrutture Esistenti di Attraversamento Viario o Ferroviario del Reticolo Idrografico della Sardegna"* da ultimo aggiornate con Deliberazione del Comitato Istituzionale della Direzione Generale della Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna n.2 del 17.10.2017, se le verifiche non dovessero risultare positive, conformate alle indicazioni del punto 7 della predetta direttiva, le stesse devono riportare anche, con la precisione del caso, il tempo di ritorno critico e il corrispondente battente idraulico oltre il quale devono essere attuate le condizioni "per l'esercizio transitorio dell'opera" che devono essere obbligatoriamente riportate nel permesso idraulico di competenza di questo Servizio, in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, come prescritto al punto 5 della medesima direttiva.

Per chiarezza e completezza si comunica che, la documentazione da allegare a corredo dell'istanza anzidetta, utile a questo Servizio per l'emissione del permesso idraulico di competenza, ex art. 93 R.D. 523 /1904, a titolo indicativo e non esaustivo, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico: <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Viste le competenze di questo Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in oggetto, previa acquisizione del permesso idraulico anzidetto, di competenza dello scrivente Servizio.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Giovanni Tolu – e-mail: gitolu@regione.sardegna.it – tel. 079/2088347).

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

-R.A.S-ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE- DIREZIONE GENERALE DELL'
AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottanteoffshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente:EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).Richiesta di contributi istruttori

Si fa seguito alla nota prot.8827 del 17.03.2023, in allegato alla presente, con la quale, in riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, si invitano i soggetti interessati a voler comunicare, per quanto di competenza le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento. Con la presente si chiede cortesemente l'invio del Piano particellare di esproprio delle ditte interessate dalle attività del progetto, in quanto non presente tra i documenti disponibili.

Cordiali saluti

**Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Il Responsabile del Settore Dott.sa Carla Sassu

Il funzionario istruttore: ing. Michele Pinducciu

Siglato da :

CARLA SASSU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS).**
Proponente: EP Produzione S.p.A.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8827 del 17/03/2023)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 4262 del 17/03/2023, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
23.03.2023
11:37:56
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

85-33-2C-F5-FD-AA-0C-05-76-E4-BA-F7-60-19-35-1F-35-B6-FA-1E

PAdES 1 di 1 del 23/03/2023 11:37:56

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazione di Impatto Ambientale
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Asinara

Oggetto: [ID:9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres. Proponente EP Produzione S.p.A. – Autorità competente Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. **Comunicazione.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto della Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 19439 del 21/03/2023, si osserva che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante offshore prospiciente il porto industriale di Porto Torres della potenza indicata in oggetto.

Visti gli elaborati progettuali si comunica che non occorrono provvedimenti o pareri di questo Servizio in quanto l'area interessata dall'impianto non ricade in zona vincolata idrogeologicamente ai sensi del R.D.L. 3267/23.

La presente nota non costituisce titolo abilitativo o sostitutivo dei pareri o provvedimenti a cura di altri uffici. Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza delle norme vigenti.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30 comma 4 L.R. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Protocollo N.

Sassari,

Risposta a n. del

07100 SASSARI - Via Rolando, 12
Telefoni (079) 234534 - 231124 -
Fax 230167
Codice Fiscale N. 80000030900

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con riferimento alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. uscita n. 8827 del 17.03.2023, Prot. interno 3458 del 20.03.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto, da realizzare sulla terraferma, ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DI AREA
TECNICO AGRARIA
(Ing. Francesco Paolo Naccari)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Protocollo N.

Sassari,

Risposta a n. del

07100 SASSARI - Via Rolando, 12
Telefoni (079) 234534 - 231124 -
Fax 230167
Codice Fiscale N. 80000030900

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla realizzazione di un parco agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 30 MWp denominato "Siligo" in località "Lazzareddu" e opere di connessione alla RTN sito nei Comuni di Siligo, Codrongianos e Ploaghe (SS). Proponente: Energia Pulita Italiana 7 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con riferimento alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. uscita n. 9357 del 22.03.2023, Prot. interno 3533 del 23.03.2023 esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI AREA
TECNICO AGRARIA
(Ing. Francesco Paolo Naccari)





Porto Torres, 3 aprile 2023

A

Ministero della Transizione Ecologica - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VA@pec.mite.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell'Ambiente

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Alla Società EP Produzione S.p.A.

epproduzione@pec.it

Oggetto: [ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE

Vista la nota del 13/03/2023, registrata al protocollo generale dell'Ente al n.11940, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, teso alla definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativo al progetto per un impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS), ad iniziativa della Società EP Produzione S.p.A., identificato con il codice [ID: 9434];

Preso Atto che la Società EP Produzione S.p.A. con sede legale in Via Vittorio Veneto, 74 - 00187 Roma (RM), ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, unitamente al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 in data 19/01/2023, direttamente al MASE, acquisita con prot. n. MiTE-8736 del 23/01/2023, senza alcuna comunicazione ai Comuni interessati dal relativo progetto;

Evidenziato che il Comune di Porto Torres è venuto a conoscenza dell'istanza di cui sopra, solo dopo che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ne ha sancito la procedibilità, come tra l'altro risulta dalla summenzionata nota;



Vista la nota della Regione Autonoma della Sardegna del 20/03/2023, Assessorato Difesa dell'Ambiente, registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 13048, che richiede ai soggetti, la presentazione di proprie osservazioni/considerazioni circa le implicazioni e gli effetti ambientali dell'intervento;

Visto l'articolo 23 del Dlgs. 152/2006;

Visti gli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 e smi;

Rilevato che il progetto avanzato dalla società EP Produzione S.p.A ha effetti diretti e indiretti sul territorio del Comune di Porto Torres, di seguito si fornisce il contributo istruttorio dell'Amministrazione comunale di Porto Torres;

Preso Atto che la concessione demaniale richiesta presenta le di seguito indicate peculiarità:

- **Localizzazione:** L'impianto fotovoltaico off-shore in progetto sarà installato al di fuori della diga foranea del porto industriale di Porto Torres, avrà un'estensione di circa 30 ha, interamente a mare, e verrà connesso tramite cavidotto alla sottostazione FS Olio a 150 kV ubicata in località Cabu Aspru, nel comune di Sassari, all'interno del perimetro della centrale termoelettrica gestita dalla Fiume Santo S.p.A., azienda controllata al 100% da EPP..

Nello specifico:

- La sottostazione FS Olio di proprietà Fiume Santo S.p.a. è connessa con due linee a 150 kV alla stazione AT 150/380 kV denominata Fiume Santo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita da TERNA.
- Il layout generale d'impianto prevede una prima trasformazione (da 0,4 kV a 30 kV) nelle cabine BT/MT installate in prossimità dei pannelli sulla diga foranea, quindi un ulteriore innalzamento della tensione (da 30 kV a 150 kV) presso la stazione di conversione MT/AT di nuova realizzazione ubicata in prossimità della costa. Da tale stazione si sviluppa il cavidotto che raggiunge la sottostazione FS Olio e, quindi, la stazione della RTN.
- Il cavidotto percorrerà complessivamente circa 9,5 km sviluppandosi nel territorio dei due comuni Porto Torres e Sassari, di cui Fiume Santo costituisce una frazione.



- Per quanto riguarda il dettaglio della porzione di impianto off-shore questa sarà costituita da 10 blocchi (array) di 4 MWp cadauno di pannelli fotovoltaici di superficie pari a circa 32.400 m², da posizionare e ancorare a mare.
- **Scopo della concessione:** Il progetto ha l'obiettivo di implementare i sistemi di produzione di energia rinnovabile offshore in configurazioni innovative, per almeno 200 MW di capacità complessiva installata. Pertanto risulta in linea con le tendenze che la regione auspica per il 2030 e si ritrova a contribuire al cambio di rotta che l'amministrazione della Regione Sardegna richiede per raggiungere gli obiettivi energetici.
- **Composizione:**
 - Il progetto proposto si compone di un impianto fotovoltaico offshore galleggiante con potenza di picco pari a 40 MW, situato nel tratto di mare antistante il porto industriale di Porto Torres.
 - Il parco fotovoltaico galleggiante ha un'estensione di circa 30 ettari (ha), interamente a mare. La posizione geografica assicura una buona producibilità annua del parco fotovoltaico. I pannelli sono fissi monofacciali, con tilt di 10° e azimuth tra 90 e -90°.
 - L'impianto di produzione è costituito da 10 blocchi (array) di pannelli fotovoltaici aventi una potenza unitaria pari a circa 4 MWp cadauno per potenza totale pari a circa 40 MWp. Ogni blocco (array) di pannelli è suddiviso in 4 sub array da circa 1 MWp cadauno.
- **Superficie:**
 - Il progetto prevede l'installazione offshore di blocchi (array) di pannelli fotovoltaici aventi una potenza unitaria pari a circa 4 MWp cadauno per potenza totale pari a circa 40'000 kWp. Ogni blocco (array) di pannelli è suddiviso in 4 sub array da circa 1 MWp cadauno. L'impianto sarà ubicato a largo della costa nord occidentale della Sardegna nella zona antistante il porto industriale di Porto Torres.
 - L'area di occupazione della survey è di circa 150 ettari e risulta delimitata da 6 punti con coordinate riportate nella tabella sotto:

Coordinate WGS84 UTM 32N



ID PUNTO	EST	NORD
1	445045.69	4522787.62
2	446282.98	4522629.39
3	448138.60	4522408.84
4	448138.60	4522908.84
5	446282.98	4523129.39
6	445045.69	4522287.62

➤ Il progetto prevede l'utilizzazione:

- del mare territoriale, ai fini dell'installazione dei pannelli fotovoltaici galleggianti e per il passaggio dei cavi marini per il collegamento a terra;
- di parte del territorio regionale sardo, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al punto di connessione con la RTN.

➤ **Principali informazioni:** l'impianto è suddiviso in:

Una parte **offshore** comprendente:

- n.10 blocchi (array) di pannelli fotovoltaici aventi una potenza unitaria pari a 4 MWp cadauno;
- n.20 cavi tripolari sottomarini in BT 400V di interconnessione tra i pannelli fotovoltaici e le powerstation;
- n.1440 inverter offshore di conversione da corrente continua (CC) a corrente alternata (CA) supportati da strutture galleggianti

Una parte **onshore** comprendente:

- n.20 power station di trasformazione BT/MT per l'innalzamento della tensione (400/30'000 V);
- cavidotti terrestre in media tensione (30kV) dalle power station fino alla stazione di conversione MT/AT;



- n.1 cabina di trasformazione MT/AT per l'elevazione della tensione di esercizio dal valore di 30kV al valore di 150kV;
- Cavidotto terrestre 150kV da stazione di conversione fino a stazione elettrica della RTN.

Considerato che il Comune di Porto Torres, in quanto ente territoriale interessato intende avvalersi della facoltà di presentare osservazioni/opposizioni ritenute più che opportune alla luce degli allegati tecnici presentati e degli impatti estremamente rilevanti che da essi emergono, senza i dovuti preliminari approfondimenti e interlocuzioni con gli Organi competenti

Presenta Formale Osservazione/Opposizione

per le motivazioni di seguito esplicitate:

Preliminarmente occorre eccepire che la Relazione Tecnica appare del tutto lacunosa, generica e superficiale anche per quanto attiene le opere onshore.

Nei fatti si tratta di concessione di sedimi di proprietà comunale, a tempo indeterminato al servizio dell'infrastruttura energetica, per cui il primo e necessario interlocutore sarebbe dovuto essere l'Ente a cui appartiene il bene demaniale stradale. E' in capo all'Ente Locale il potere concessorio del bene demaniale stradale, il quale lo esercita comparando gli interessi coinvolti con il primario interesse pubblico, ossia ponendo in primo piano la tutela del proprio patrimonio e della propria collettività.

L'accrescimento della sfera giuridica del privato concessionario deve essere servente rispetto al perseguimento dell'interesse pubblico alla cui cura è preposta *ex lege* l'amministrazione concedente. Perlomeno, al menzionato elemento accrescitivo del privato, deve necessariamente corrispondere un incremento delle potenzialità di sfruttamento e di ottimizzazione della cura e della gestione dei beni oggetto di uso particolare concesso al privato. Tanto più, in considerazione del fatto che su questi beni, e quindi sulla loro tutela, non sono mai sufficienti le risorse economiche per fronteggiare la loro manutenzione, il loro ripristino o rifacimento.

In ogni caso ciò che rileva è che nel *modus procedendi* viene introdotto un *vulnus*, dimenticando ingiustificatamente l'esistenza di un soggetto istituzionale che necessariamente deve essere coinvolto nel procedimento in prima istanza. Nel merito, invece, si deve sottolineare una scarsa metodologia di approccio progettuale che prelude a future criticità sia di natura politica che di natura tecnica.



La Società EP Produzione ha presentato un progetto per la realizzazione di un impianto off-shore costituita da 10 blocchi (array) di 4 MWp cadauno di pannelli fotovoltaici di superficie pari a circa 32.400 m², da posizionare e ancorare a mare al di fuori della diga foranea del porto industriale di Porto Torres.

Tutto legittimo, ma rimangono sospese parecchie domande circa la reale utilità per la collettività (non per l'azienda proponente) e su quali siano le contromisure compensative previste a favore del territorio sul quale viene realizzato un progetto energetico comunque imponente e non sostitutivo delle fonti energetiche fossili ora utilizzate (non esiste alcun obbligo giuridico in tema).

Non pare comprensibile come possano essere calate dall'alto idee progettuali, di certo cruciali per una transizione energetica, ma senza una previa programmazione urbanistica, ambientale e paesaggistica. Tutti aspetti che non rilevano solo e soltanto per forma, ancorché fondamentale, ma, piuttosto, perché così facendo si elide alla radice qualsiasi possibilità di partecipazione pubblica, espressione democratica, in spregio ai modelli di cooperazione e di integrazione a cui devono ispirarsi i rapporti tra lo Stato e le altre Autonomie Locali, per la realizzazione combinata degli interessi locali e di quelli unitari dello Stato.

Non a caso il Comune di Porto Torres viene a conoscenza di tale progetto solo dopo che l'istanza presentata dalla Società è stata valutata e considerata procedibile.

Nessun accertamento è stato effettuato dal decisore statale circa la disponibilità della comunità locale di farsi carico degli esiti, ora sconosciuti, di un progetto proposto da un soggetto privato per i suoi particolari interessi individuali.

C'è, a voler essere benevoli, un travisamento dei concetti di efficienza e di "politica della concertazione", che aleggia in determinati ambienti politico/aziendali d'oltremare, in base ai quali gli obiettivi devono essere perseguiti incuranti del fatto che una comunità possa esprimere delle ragioni in merito a un progetto o comunque voglia discutere e valutare una propria versione.

Allo stato attuale non è possibile mettere in discussione ciò che arriva già preconfezionato, va accettato ed eseguito, senza alcuna possibilità di partecipazione da parte delle realtà locali. Ciò risulta inammissibile, lo Stato, nella programmazione di detti impianti e nella decisione della loro collocazione, ha il dovere di discutere con le articolazioni territoriali i vantaggi, gli svantaggi e la definizione delle necessarie contromisure compensative. Dovere che discende dai principi inderogabili di leale collaborazione, di correttezza e "apertura verso le posizioni altrui", ispiratori dei rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni.



Invece, Regioni e Comuni appaiono sempre più frequentemente soggetti destinati a subire le conseguenze derivanti da decisioni prese dall'alto.

Il Comune di Porto Torres, non può e non vuole accettare passivamente questo “*agire*”, a garanzia e a tutela della propria Comunità, chiede con forza la condivisione delle decisioni e di sedere al medesimo Tavolo insieme a tutti gli altri soggetti pubblici e privati interessati dal progetto.

Qual'è l'utilità per la collettività, a fronte di tale opera, modificativa del territorio e del paesaggio? Nel progetto non è contemplato alcun vantaggio economico per la collettività, come ad esempio il costo dell'energia favorevole.

Attualmente la Sardegna esporta quasi la metà dell'energia elettrica che produce, quindi, non trarrebbe alcun beneficio dall'ospitare centrali di produzione di energia che sicuramente è destinata altrove.

A chi serve un così rilevante quantitativo di energia, oltre a chi lo produce (e ci guadagna)?

Qual'è il contributo che questi impianti apportano ai territori sui quali insistono e alla Regione Sardegna?

Questa amministrazione comunale non può che sollevare forti perplessità circa la realizzazione del progetto in esame.

Dubbi non discendenti dalle fonti energetiche alternative, nessuno di buon senso si opporrebbe pregiudizialmente alle stesse, ma derivanti dalla totale assenza di coinvolgimento dei Territori interessati nelle decisioni ricadenti su di essi.

Nessuno, tanto meno questa Amministrazione, ha intenzione di consentire che la propria Città, il proprio territorio e la propria Comunità siano “usati” anche se per conseguire fini legittimi senza poter rivendicare i diritti loro spettanti.

L'Amministrazione comunale che rappresento non esiterà ad opporsi in tutte le dovute sedi e con tutte le consentite facoltà democratiche qualora, dalla presente opposizione, non scaturisse un decisivo cambio di approccio finalizzato, sulla base del principio di sussidiarietà e leale collaborazione, a garantire il mutuo rispetto tra istituzioni del medesimo ordinamento nazionale.

Il Sindaco

Massimo Mulas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2882 del 20.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel Comune di Porto Torres (SS) e consiste nella realizzazione di **un parco Fotovoltaico Flottante costituito da 10 array di moduli PV avente potenza totale di 40 MW posizionato** nella parte esterna della diga foranea e relative opere di connessione alla R.T.N alla stazione 150 kV Olio FS in località Olio sempre nel comune di Porto Torres.

Dall'esame degli elaborati di progetto si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità dell'elemento idrico Flumen Santu. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigenti NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti"* modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, per quanto attiene alla presente procedura di VIA e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS **limitata alle opere sulla terraferma**, si comunica che non si ravvisano motivi ostativi.

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto, dovrà essere corredato di **relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4 dell'elemento idrico Flumen Santu, ai sensi del comma 6 bis) art. 27 delle N.A. del vigente PAI con le indicazioni delle modalità di attraversamento.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Per eventuali interlocuzioni, si invita a contattare l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8827 del 17/03/2023 (Prot. Ass.to Trasporti n. 7402 del 20/03/2023) con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante off-shore della potenza di 40 MW, e relative opere di connessione, che si intende installare nell'area prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS).

Nello specifico, l'impianto fotovoltaico off-shore sarà installato al di fuori della diga foranea del porto industriale di Porto Torres, avrà un'estensione di circa 30 ha, interamente a mare, e verrà connesso tramite cavidotto alla sottostazione "FS Olio" a 150 kV ubicata in località Cabu Aspru, nel comune di Sassari, all'interno del perimetro della centrale termoelettrica gestita dalla Fiume Santo S.p.A., azienda controllata al 100% da EP Produzione S.p.A..

L'impianto di produzione è costituito da 10 blocchi (array) di pannelli fotovoltaici aventi una potenza unitaria pari a circa 4 MWp cadauno, per potenza totale pari a circa 40 MWp.

Le profondità dell'area variano fino a raggiungere un massimo di 26 m. La tecnologia utilizzata per i pannelli sarà quella di fondazione galleggiante. Mentre gli inverter verranno integrati nella struttura galleggiante, i trasformatori e relative apparecchiature elettriche verranno alloggiati su cabinati, preliminarmente stimati di dimensione di 2 container da 40 piedi per ogni blocco di pannelli da 4 MWp, che verranno posizionati preferibilmente sulla banchina per minimizzare le installazioni a mare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'eventualità che l'Autorità portuale competente non permetta l'installazione dei cabinati contenenti i trasformatori su banchina, verranno posizionati su adeguate strutture in mare monopali infissi o alternativamente dei jacket (piattaforme reticolari) di piccole dimensioni.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), è emerso che negli elaborati "Studio di Impatto Ambientale" e "Sintesi non tecnica" è stata analizzata la coerenza del progetto con diversi strumenti di pianificazione e programmazione, tra i quali il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo e il Piano Regolatore Portuale del Porto di Porto Torres, ma non risulta essere stato contemplato il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; allo stato attuale è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata.

La linea ferroviaria più vicina è la linea a scartamento ordinario Porto Torres – Sassari a circa 4 km di distanza, ma le aree nelle quali è prevista la realizzazione del progetto non sono attraversate da linee ferroviarie.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo le linee guida dell'ENAC LG 2022/02 APT Ed.1 del 26/04/2022 recanti "Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali", sono da considerarsi di interesse aeronautico, e per essi è richiesta istruttoria e parere/nulla osta di ENAC, i parchi fotovoltaici collocati entro la Superficie Conica dall'ARP (Aerodrome Reference Point) dell'aeroporto più vicino. Il valore della proiezione a terra della superficie Conica di limitazione ostacoli è correlato al codice di aeroporto ove è praticata la circuitazione e le distanze da considerare sono pari a: 6 km per Aeroporti di codice 3 o 4; 3,6 km per Aeroporti di codice 2; 2,7 km per Aeroporti di codice 1.

Inoltre, nelle stesse linee guida è indicato che *"(...) i "medi impianti" necessitano di una valutazione coordinata con ENAC. Per gli impianti tra i 20kW ed i 100kW (o 500mq di estensione) è prevista una verifica preliminare della sussistenza delle condizioni di semplificazione delle procedure autorizzative (...)"*.

Nel caso specifico, l'aeroporto più vicino all'impianto fotovoltaico flottante è quello di Alghero, che risulta essere distante dall'area di progetto poco più di 20 km, e l'impianto fotovoltaico, di potenza pari a 40 MW, avrà un'estensione di circa 30 ha, pari a 300.000 mq.

In riferimento alle possibili interferenze con le rotte marittime si evidenzia che negli elaborati progettuali è indicato che *"(...) l'area dell'impianto fotovoltaico non è interessata da rotte di traffico ad eccezione di una minima parte nella parte di impianto ad est (...)"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si desume, pertanto che la costruzione dell'impianto interferirà con le attuali rotte navali localizzate in coincidenza della parte dell'impianto ad est.

Nell'ambito della competenza dell'Assessorato dei Trasporti in materia di collegamenti di linea con le isole minori, si sottolinea che il porto civico di Porto Torres, adiacente al Porto Industriale oggetto dell'intervento, garantisce il collegamento marittimo con l'Isola dell'Asinara.

A tal proposito, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, al fine di garantire la massima sicurezza, si evidenzia la necessità di valutare con attenzione gli effetti delle potenziali interferenze del traffico marittimo indotto dal progetto in fase di cantiere/dismissione con le rotte dei traffici marittimi in arrivo e in partenza dal porto di Porto Torres, evidenziando l'esigenza di pianificare gli accessi con le Autorità marittime competenti.

Si ricorda, inoltre, che è attualmente in corso di attuazione l'intervento di prolungamento dell'antemurale di ponente del porto civico, cofinanziato dall'Assessorato dei Trasporti con risorse del FSC 2007-2013, con riferimento al quale si rende necessario analizzare le eventuali potenziali interferenze dovute al traffico marittimo indotto dal progetto in fase di cantiere/dismissione.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sopra citato si rileva che non è stata analizzata una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia, si evidenzia che nei diversi elaborati disponibili sono state effettuate alcune valutazioni concernenti i trasporti, con riferimento all'impatto dovuto al traffico mezzi relativamente alla componente "Atmosfera: aria e clima" e alla componente "Rumore offshore" in fase di cantiere/dismissione, e con riferimento agli impatti su traffico marino e turismo nell'ambito della componente "Popolazione e salute umana".

Nel medesimo elaborato è anche indicato che *"(...) Il disturbo arrecato in termini di emissioni potenzialmente nocive per la salute umana e al traffico marino sarà di bassa entità in quanto la maggior parte delle attività saranno concentrate in aree già interdette alla navigazione e i mezzi navali da utilizzare sono limitati."* (...) *"La durata del cantiere è stimata in circa 1 anno."* (...) *"Il disturbo arrecato alla navigazione sarà caratterizzato da frequenze limitate, legate principalmente all'utilizzo dei mezzi navali. (...)".*

Nel suddetto elaborato "Studio di Impatto Ambientale" è indicato anche che le interferenze tra il progetto e la popolazione e salute umana sono associate alle fasi di cantiere e dismissione e consistono, tra l'altro, nell'incremento del traffico terrestre e marittimo nell'area di interesse con possibili conseguenze per il traffico marittimo su attività di pesca.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si ritiene utile, tuttavia, effettuare un'analisi specifica anche per la componente ambientale "Mobilità e trasporti", al fine di descrivere in modo più completo gli impatti che il progetto produrrà.

Si ritiene, inoltre, necessario uno studio degli impatti cumulativi generati dal progetto in oggetto e dagli altri progetti ubicati nelle vicinanze, tra i quali ad esempio il Terminale di Porto Torres, che prevede la realizzazione di un terminale di ricezione, stoccaggio e rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) all'interno del porto industriale di Porto Torres.

In conclusione, si ritiene che il progetto in esame non produca particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, ma si ritiene comunque opportuno che le osservazioni sopra riportate siano tenute in considerazione.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Siglato da :

ENRICA CARRUCCIU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
Sardegna settentrionale Nord Ovest
PEC

Oggetto: [ID: 9394] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico flottante offshore da 40 MW prospiciente il porto industriale di Porto Torres (SS). Proponente: EP Produzione S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Trasmissione parere.

In riferimento alla nota prot. n. 8827 del 17.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 13782 del 20.03.2023, con la quale sono stati chiesti i contributi istruttori nell'ambito del procedimento in oggetto, e per quanto di competenza di questo Servizio, si rappresenta quanto segue.

L'impianto fotovoltaico off-shore in progetto, dell'estensione complessiva di circa 30 Ha, costituito da 10 piattaforme flottanti di 3 Ha ciascuna, sarà installato immediatamente al di fuori della diga foranea del porto industriale di Porto Torres e verrà connesso tramite cavidotto alla sottostazione FS Olio a 150 kV ubicata in località Cabu Aspru, nel Comune di Sassari, all'interno del perimetro della centrale termoelettrica gestita dalla Fiume Santo S.p.A., per essere quindi connessa alla stazione AT 150/380 kV della RTN gestita da TERNA.

Il layout generale d'impianto prevede una prima trasformazione BT/MT in prossimità dei pannelli sulla diga foranea, quindi un'ulteriore conversione MT/AT presso la cabina di nuova realizzazione ubicata nel porto Industriale di Porto Torres.

Il cavidotto percorrerà complessivamente circa 9,5 km sviluppandosi nel territorio di Porto Torres fino a Fiume Santo, in Comune di Sassari.

Dal punto di vista dell'inquadramento del progetto a terra, cavidotto e sottostazioni ricadono all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 14 "Golfo dell'Asinara", del Piano Paesaggistico Regionale, che qualifica le aree interessate dall'intervento all'interno dell'assetto insediativo '*Grandi aree industriali*'.

Dal punto di vista urbanistico, le opere relative alla posa del cavidotto interrato che, oltre ad attraversare la struttura portuale industriale di Porto Torres, la zona umida costiera della foce del Fiume Santo, prima di arrivare alla Stazione Terna di Fiumesanto, seguono esclusivamente la viabilità esistente per tutto il tratto, sono in ogni caso svincolate dall'obbligo del rispetto delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro realizzazione, in quanto intesa come 'rete infrastrutturale', non comporta la modifica della destinazione di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

zona urbanistica prevista dagli strumenti comunali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019, punto 3.5).

Quanto alle opere di connessione alla SSE di Fiume Santo, in loc. Crabu Aspru, esse risultano conformi alle previsioni dello strumento urbanistico comunale, posto che la sottostazione di consegna ricade in area classificata zona D, sottozona D1.1, dal PUC di Sassari (art. 37 NTA), redatto in adeguamento al PPR e al PAI, e disciplinata, più nello specifico, dal Piano Regolatore Territoriale CIP- Fiume Santo e Truncu Reale (*Aree destinata ad impianti termoelettrici*).

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: gilaconi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai

Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

